REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 3 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE –CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO

Assunto il 20/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1391

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 16370 DEL 21/11/2024

Oggetto: PROGRAMMA NAZIONALE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI (D.M. 269/2020).
INTERVENTO: Esecuzione PDC ed eventuale analisi di rischio Torrente Sant'Agata loc. Golene
SOGGETTO ATTUATORE: Comune di REGGIO CALABRIA (RC).
CUP: H38E22000210001
CONVENZIONE: 18198 DEL 24.10.2023

LIQUIDAZIONE I ANTICIPAZIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica";

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica";

VISTE la nota prot. n.315429 del 06/07/2022, integrata con nota prot.n. 202876 del 05/05/2023, con le quali il Dott. Domenico Albano è stato individuato responsabile dei procedimenti afferenti tale fattispecie;

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente l'Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'Ing. Salvatore Siviglia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: "*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 12/08/2024 avente ad oggetto: "DGR. N. 29/2024 (Approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026) - modifica ed integrazione.

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;

VISTO il D.D.G. n.12422 del 05/09/2024 del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto alla realizzazione di interventi di rilevanza strategica regionale nel settore delle Bonifiche: Pianificazione e coordinamento della bonifica dei siti, al Dott. Domenico Albano;

VISTA la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. " con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto:

- di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l'ex Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e rinominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento "AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA";

- che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell'ex Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, non comportano effetti caducatori sull'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA";

VISTO il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione "

VISTO il D.D.G. n. 15905 del 13/11/2024 con il quale si conferisce all'Ing. Francesco Costantino, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, l'incarico temporaneo di reggenza ad interim del Settore n.3 Bonifiche e Recupero aree degradate – Contrasto all'inquinamento del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 57 del decreto legislativo n. 118/2011;

PREMESSO CHE:

- con Decreto Ministeriale n. 269 del 29 dicembre 2020, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha decretato i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;
- il valore del Programma definito con il suddetto provvedimento ammonta a complessivi € 105.589.294,00 ed è finanziato con le risorse appostate sul capitolo di bilancio ministeriale 7515 PG 02 per gli anni dal 2019 al 2024;
- il succitato Decreto Ministeriale ha assegnato alla Regione Calabria risorse per complessivi € 5.443.128,11 come indicato nella tabella allegata al medesimo provvedimento;
- sulla base dell'elenco dei siti contaminati, ad alto medio e basso rischio, già presenti nel Piano Regionale Gestione Rifiuti, approvato con DGR 497/2016, integrata con successiva DGR 570/2019, si è stilato un elenco di potenziali siti oggetto di interlocuzione con il Ministero, cui sono stati integrati, tra l'altro, anche siti oggetto di specifica segnalazione da parte degli organi giudiziari e commissariali,
- a seguito di accertamento dei criteri di ammissibilità e di classificazione dei predetti siti, in ossequio alla normativa sui siti orfani, tale elenco è stato sottoposto a verifica da parte del MITE che ha determinato una lista definitiva di siti orfani, ammissibili e finanziabili, sia ai sensi del citato DM 269/2020 che alla linea di finanziamento complementare prevista dal PNRR M2C4;
- con le note prot. 11025/MATTM del 3 febbraio 2021 e prot. 34773/MITE (già MATTM) del 3 aprile 2021, oggi Ministero della Transizione Ecologica (MATE) ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui al citato articolo 4 del Decreto Ministeriale;
- con la nota prot. 102063/MITE del 23 settembre 2021 il Ministero ha chiesto alla Regione Calabria di trasmettere le schede definitive degli interventi oggetto del presente Accordo

nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell’ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29 dicembre 2020”;

- con decreto direttoriale n. 189 del 7 ottobre 2021 il Ministero della transizione ecologica ha impegnato la somma di € 5.443.128,11 a favore della Regione Calabria;
- con la nota prot. 494801 del 16 novembre 2021, acquisita al prot. 126050/MITE del 16 novembre 2021, la Regione Calabria ha trasmesso le schede per n. 7 interventi da realizzare nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell’ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020” per ciascun intervento con la quale attesta il rispetto dei requisiti e delle condizioni di cui al Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO CHE:

- l’obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall’ordinamento a carico del responsabile della contaminazione;
- la realizzazione degli interventi finanziati con le somme assentite con DD MITE n. 189 del 07.10.2021 si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;
- la Regione Calabria:

✓ è individuata quale soggetto beneficiario;

✓ è individuata quale Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo da sottoscriversi tra la stessa regione Calabria ed il Ministero della Transizione Ecologica ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;

- con Nota prot. n 13435 del 04.02.2022 il Ministero della transizione ecologica ha trasmesso lo schema di Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Calabria;
- in tale schema di accordo la Regione è individuata quale soggetto beneficiario e Responsabile Unico dell’attuazione dell’Accordo ed è pertanto incaricata del **coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi previsti**;
- nello schema di Accordo sono puntualmente individuati i soggetti attuatori degli interventi;

All’art. 4 del medesimo Accordo, il comune di Reggio Calabria è individuato come soggetto attuatore dell’intervento denominato “**Esecuzione PDC ed eventuale analisi di rischio Torrente Sant'Agata loc. Golene***”* sul sito orfano “Torrente Sant’Agata”, per un importo di **€ 515.000,00** - **CUP H38E22000210001;**

DATO ATTO CHE:

- l’obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall’ordinamento a carico del responsabile dell’inquinamento e, conseguentemente, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dall’Accordo, oltre il risarcimento di ulteriori danni nei confronti dei responsabili della contaminazione, anche se successivamente individuati, così come previsto dall’art. 6, comma 4 del D.M. 269/2020;
- la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al citato Accordo si configura pertanto come intervento in sostituzione del soggetto responsabile della contaminazione;

ATTESO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 569 del 15/11/2022 recante “DM 269/2020 - APPROVAZIONE SCHEMA DI “ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA” DA SOTTOSCRIVERSI TRA REGIONE

CALABRIA E MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, la Regione Calabria ha approvato lo schema di Accordo e ha demandato al dirigente del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana la redazione di tutti gli atti consequenziali per la corretta attuazione degli interventi di che trattasi;

- in data 24 novembre 2022la Regione Calabria ha sottoscritto l'Accordo con il Ministero della Transizione Ecologica;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 5884 del 27.04.2023, recante oggetto "ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA. DM 269/2020 – accertamento ed impegno di spesa pluriennale. Approvazione schemi di convenzione", sono stati approvati gli schemi di convenzioni operative da sottoscriversi con i soggetti attuatori degli interventi di che trattasi e sono stati tra l'altro assunti gl'impegni n. 5925/2023 e 198/2024, a valere sul capitolo di spesa U9090202101;
- con DGR 203 del 30/04/2024 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (Titolo II del D. Lgs. 118/2011)" l'impegno risulta essere 3237/2024 – ex conto impegno 5925/2023;
- al fine di dare seguito agli obblighi di coordinamento, controllo e vigilanza sulla realizzazione degli interventi finanziati, la Regione Calabria ha sottoscritto apposite convenzioni operative con i soggetti attuatori identificati all'art. 4 dell'Accordo, al fine di dare attuazione immediata agli interventi individuati come finanziabili sui fondi a valere sul DM 269/2020 ed adempiere agli obblighi di coordinamento e vigilanza degli interventi;
- Il soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Reggio Calabria, ha sottoscritto la convenzione, con la Regione Calabria, per la regolamentazione dei rapporti afferenti la realizzazione dell'intervento denominato **Esecuzione PDC ed eventuale analisi di rischio Torrente Sant'Agata loc. Golene** per un importo complessivo pari ad **€ 515.000,00** e repertoriata al n. 18198 del 24.10.2023;
- il comune di Reggio Calabria con nota prot. n.0225158 del 17/09/2024, acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in data 18/09/2024 con prot.n. 584452 ha trasmesso quanto richiesto dall'art.12 comma 1 lettera a) della convenzione sopra citata (capitolo di bilancio dedicato all'operazione) e richiesto l'erogazione del 30% del finanziamento assentito;

RITENUTO CHE, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a), si può procedere alla liquidazione della prima anticipazione pari ad **euro 154.500,00** in favore del Comune di Reggio Calabria;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U9090202101 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATA per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTI

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, recante "Legge di stabilità regionale 2024";

- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell’art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 13263/2024 allegata al presente atto;

VISTO l’art.35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall’ art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria” mista”) e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all’art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui “i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.”;

SI DA’ ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e si riporta il link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente :

https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/131568/56/354

ATTESTATO CHE il fondo che alimenta il capitolo U9090202101 è composto per il 100% da fondi dello Stato per l’attuazione del Programma Nazionale di Interventi di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Orfani (art. 1 comma 800 della L. 30.12.2018 N. 145);

VISTA la DGR n. 315/2017 avente ad oggetto "Legge n.18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti", in cui si stabilisce tra l’altro l’esclusione della compensazione per alcune voci di spesa tra cui rientrano le somme erogate per interventi rientranti in materia di bonifiche;

RAVVISATA la propria competenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attestala regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare al Comune di Reggio Calabria l’importo di **€ 154.500,00,** pari al 30% dell’importo assentito, come previsto dall’art. 12 comma 1 lettera a), della convenzione rep. n.18198 del 24.10.2023**,** per la realizzazione dell’intervento denominato “ Esecuzione PDC ed eventuale analisi di rischio Torrente Sant'Agata loc. Golene*”*;

- di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Reggio Calabria, della somma pari a **€ 154.500,00,** tramite girofondi ordinari;
- di **fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U9090202101 del bilancio regionale giusto impegno di spesa n. 3237/2024 ex conto impegno 5925/2023;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Reggio Calabria;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Domenico Albano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)